



Lívio Berruti

Assemblee precongressuali Fidal
In Lombardia stravince
lo schieramento favorevole
all'ex campione olimpico

**Secca sconfitta per gli uomini
del presidente: neanche
un delegato pro Nebiolo
all'assemblea di Cagliari**

**Francesco Moser
consulente
tecnico
di Torriani**



Il campione del mondo Francesco Moser (nella foto) che ha recentemente abbandonato l'attività agonistica sarà il consulente tecnico di Vincenzo Torriani non soltanto per quanto concerne l'organizzazione del Giro ciclistico d'Italia. Lo ha reso noto «La Gazzetta dello Sport». Il campione trentino oltre ad entrare a far parte dello staff organizzativo del Giro, parteciperà anche alle manifestazioni ciclistiche organizzate dal giornale su espressa proposta di Vincenzo Torriani

Berruti ritrova lo «sprint»...

L'assemblea milanese dell'atletica leggera ha decretato il trionfo dello schieramento che ha scelto Lívio Berruti come bandiera. Primo Nebiolo è appoggiato dai grandi club e uscito distrutto dal confronto nemmeno un delegato per l'assemblea di Cagliari. E comunque l'atletica è avvelenata e sta al Coni usando l'arma pulita del commissariamento intervenire per aiutarla a ritrovare i

dieci società. Le grandi che quasi sempre hanno condizionato metodi e situazioni sono uscite frantumate dal confronto.

Cosa cambierà? A Milano i vincitori sono dispiaciuti solo di non aver potuto organizzare il Congresso una settimana prima in modo da offrire alle altre regioni italiane l'esempio di come si può sconfiggere il potere. Ma è pensabile che abbia un effetto dirompente.

A chi si lamenta di come l'ambiente sia avvelenato non si può che rispondere che è la semplice e diretta conseguenza di una situazione voluta da altri. E il Coni ha sempre la possibilità, purché lo voglia di risolvere il problema del veleno mandando un commissario in casa Fidal. Sul tema del commissario c'è da dire che se non lo si vuol mandare per salvare la poltrona di Primo Nebiolo il coraggioso di rigore lombardo ha dimostrato pure lui come si può sconfiggere il potere. E lecito aver paura, ma c'è anche chi prova a combatterla.

Il grande sconfitto dell'assemblea milanese è Beppe Mastropasqua uno dei tre vicepresidenti della Fidal. La sua società, il glorioso club ultrasentenario non ha nemmeno un consigliere nel governo dell'atletica lombarda. E non avrà neanche un delegato all'assemblea di Cagliari

una battaglia senza quartiere per impedire la elezione del dirigente italiano alle elezioni del 91. Quella poltrona non può dunque essere salvata.

A Milano l'assemblea ha decretato il trionfo di Pierluigi Migliorini eletto presidente del Comitato regionale lombardo Pierluigi. M giorni prima della Libertas Giovani aveva resistito alle pressioni del presidente nazionale della Libertas Giovani e Montella schierato con Primo Nebiolo. Il coraggioso di rigore lombardo ha dimostrato pure lui come si può sconfiggere il potere. E lecito aver paura, ma c'è anche chi prova a combatterla.

E stata sbagliata anche la Fiat. Om Brescia che aveva scelto Primo Nebiolo ignorava le richieste della base. Umberto Agnelli dopo aver mediato sulla neutralità ha ordinato ai suoi di scendere in campo a fianco del vecchio dirigente torinese. Un'altra esemplare sconfitta.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Le regole impongono che il denaro che si riceve vada messo in bilancio. Le assemblee regionali sono finora nel compito globo dei delegati a favore di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e soprattutto sul clamoroso esito delle elezioni lombarde.

E intanto il mondo dell'atletica è in attesa della giuria del Coni di giovedì che dirà se la Fidal verrà comunitaria o se potrà continuare a gestire il potere come se nulla fosse accaduto.

■ ROMA Dopo le assemblee del Trenino della Basilicata dell'Umbria e del Veneto si è concluso anche quella del Lazio che come era prevedibile - dopo il passaggio del colonnello Gianni Gola nelle file di Primo Nebiolo. E comunque non si tratta di conti sicuri al cento per cento per che molti delegati avranno modo di riflettere sulle ultime vicende e sopr